

REGOLAMENTO PISCINA COMUNALE DI FERMO

L'uso dell'impianto natatorio da parte dell'utenza deve essere conforme alle regole di comportamento stabilite dal presente Regolamento. Per quanto non citato nel presente Regolamento si rimanda alle norme del Codice Civile.

La vasca natatoria (piano terreno) ha una profondità costante pari a m 1,80; la vasca ricreativa (piano primo) ha una profondità che varia in modo costante da m 0,76 a m 0,96.

Il numero massimo di bagnanti ammesso contemporaneamente nella vasca natatoria è pari a 82 unità, mentre nella vasca ricreativa è pari a 22 unità.

Accesso all'impianto:

1. Per poter usufruire dell'impianto gli utenti devono munirsi di biglietto di ingresso singolo o di tessera di abbonamento. Il titolo di accesso sarà rilasciato previa presentazione di un documento di riconoscimento che dovrà essere esibito a richiesta degli incaricati al controllo.
2. I titoli di accesso alla piscina non sono cedibili ed hanno validità temporale negli stessi indicati.
3. In caso di smarrimento o furto, il titolare del biglietto o abbonamento deve darne tempestiva comunicazione al gestore e richiederne l'emissione di uno nuovo.
4. Le tariffe dei biglietti e abbonamenti sono fissate nel tariffario esposto.
5. E' vietato l'accesso a qualsiasi animale.
6. I ragazzi di età inferiore a dieci anni potranno accedere in piscina solo se accompagnati da maggiorenni che possano assumersene la responsabilità.
7. Gli utenti sono obbligati a rispettare l'orario di apertura/chiusura dell'impianto esposto.

Regole di utilizzo degli spogliatoi:

1. Gli utenti devono svestirsi e rivestirsi negli spogliatoi.
2. E' obbligatorio il cambio delle scarpe all'ingresso degli spogliatoi (utilizzo ciabatte pulite o copri scarpe).
3. E' vietato sostare e circolare senza il costume da bagno, anche negli spogliatoi.
4. Nei locali spogliatoi è assolutamente vietato fumare.
5. E' vietato consumare alimenti e bevande sul piano vasca e negli spogliatoi.
6. Le cabine sono a "rotazione" e servono soltanto per cambiarsi, non possono quindi essere occupate oltre il tempo necessario.
7. Si invitano gli utenti a non occupare in maniera sconsiderata panche e appendiabiti.

Regole di utilizzo dell'impianto natatorio:

1. Il gestore ha facoltà di non consentire l'ingresso agli impianti a persone in stato psicofisico alterato (ubriachezza, alterazione da stupefacenti, ecc...).
2. Il gestore ha facoltà di non consentire l'ingresso in vasca a coloro che presentano ferite, lesioni cutanee o fasciature con cerotti o bendaggi nonché malattie infettive. Le persone affette da malattie contagiose non potranno accedere in piscina ed il responsabile del servizio, a suo giudizio, potrà richiedere ai bagnanti di esibire una dichiarazione medica comprovante l'assenza di malattie contagiose.
3. Le persone affette da epilessia sono invitate a non fare il bagno per evitare gravi incidenti a sé e ad altri bagnanti.
4. E' obbligatorio l'uso della cuffia.
5. Si raccomanda di non bagnarsi a meno di tre ore dal consumo di un pasto.

6. E' vietato introdurre in piscina oggetti di vetro; in vasca non è permesso l'uso di occhiali da vista, da sole, occhialini le cui lenti non siano infrangibili.
7. E' vietato introdurre in acqua bombole, erogatori e mute, senza la preventiva autorizzazione della gestione.
8. E' vietato eseguire tuffi dai bordi delle vasche.
9. E' proibito gettare in acqua indumenti ed oggetti di qualsiasi genere.
10. E' proibito giocare a palla, schiamazzare, correre, spingere altre persone in acqua, scherzare grossolanamente in acqua e fuori, disturbare il pubblico in qualsiasi modo. Il personale di servizio interverrà sollecitamente contro i disturbatori, anche a seguito di segnalazioni di altri bagnanti.
11. E' vietato saltare i lavapiedi, aggrapparsi alle docce o a qualsiasi altro appiglio, nonché danneggiare i servizi e i materiali riservati ai disabili.
12. E' obbligatorio utilizzare i cestini per rifiuti di qualsiasi genere.
13. E' vietato sputare, urinare nell'acqua delle vasche nonché commettere azioni simili che, oltre a rappresentare un basso livello di educazione civica, costituiscono un attentato alla salute altrui. Gli utenti dell'impianto devono tenere un comportamento corretto inteso ad evitare l'insorgere di ogni questione che possa turbare la quiete pubblica.
14. La Direzione non risponde degli oggetti e dei valori introdotti negli spogliatoi o nel piano vasca eventualmente smarriti.
15. E' obbligatorio l'uso di idoneo e decoroso costume da bagno; non sono comunque ammessi capi di biancheria intima, boxer o slip.
16. E' obbligatorio fare la doccia e il pediluvio prima di accedere alle vasche.
17. E' vietato correre sul piano vasca.
18. E' vietato circolare con scarpe comuni, negli spogliatoi e sul piano vasca della piscina; è obbligatorio l'uso di ciabatte di gomma pulite; le scarpe da ginnastica sono consentite soltanto al personale di servizio o agli autorizzati dalla direzione.
19. In piscina è assolutamente vietato fumare.
20. I bagnanti non potranno occupare corsie preventivamente riservate a corsi nuoto, attività agonistica, attività scuole e/o associazioni.

Controlli e sanzioni:

1. Il personale di servizio è autorizzato ad intervenire per far osservare il presente regolamento; gli eventuali trasgressori saranno invitati ad allontanarsi dalla struttura e verranno segnalati alle autorità competenti.
2. La direzione non risponde di oggetti o valori introdotti negli spogliatoi o nel piano vasca. E' consigliato l'utilizzo degli armadietti.
3. I danni arrecati alla struttura (arredi, attrezzature, materiale, piante, ecc...) dovranno essere indennizzati dai responsabili immediatamente o comunque prima dell'uscita dall'impianto.
4. Per le contravvenzioni alle norme del presente Regolamento che non comportino il rimborso dei danni arrecati alle attrezzature della piscina da terzi, l'importo dell'ammenda è quello stabilito dalle norme di polizia urbana o di pubblica sicurezza.
5. Il presente regolamento è valido anche nelle ore riservate a federazioni, enti, società che comunicheranno per iscritto alla direzione i propri responsabili del servizio di salvataggio.

La Direzione

Virtus Buonconvento S.S.D. a r.l.